



**C.O.P.**  
CENTRO DI ORIENTAMENTO PASTORALE

# RICHIESTA DI ISCRIZIONE

## IL SOTTOSCRITTO

DIOCESI

COGNOME

NOME

UFFICIO ESERCITATO (ES. PRESBITERO/LAICO/CATECHISTA/RESPONSABILE UFFICIO DIOCESANO .....

INDIRIZZO

CAP

LOCALITA'

PR

EMAIL

TELEFONO / CELLULARE

**CHIEDE DI ISCRIVERSI PER L'ANNO ..... AL CENTRO DI ORIENTAMENTO PASTORALE <sup>1</sup>**

**A TAL FINE VERSA, QUALE CONTRIBUTO LIBERALE, LA SOMMA DI EURO .....**

**In contanti**

**Mezzo versamento sul conto corrente bancario IBAN IT58B0538703210000035183973 intestato al Centro Orientamento Pastorale (causale "contributo liberale nome e cognome")**

Luogo e data

Firma richiedente

*Autorizzo al trattamento dei miei dati in modalità informatica e cartacea, per le sole finalità del COP, in modo sicuro ed esclusivo il Centro di Orientamento Pastorale, secondo il regolamento (UE) 2016/679.*

**LA STORIA.** Il COP risale alle intuizioni profonde e all'azione generosa di un professore di teologia e parroco milanese, **mons. Grazioso Ceriani**. Da una serie d'iniziative nel campo della qualificazione del clero, ambrosiane prima e poi lombarde, si giunse nel 1951 alla prima **Settimana nazionale di aggiornamento pastorale**. Due anni dopo, per consentire un riferimento permanente a quanti s'interessavano di pastorale in termini nuovi, mons. Ceriani e un gruppo di amici fondano il COP che esprime, già nel dicembre 1953, la rivista *Orientamenti Pastoralisti*. Il Centro ha, tre anni dopo, un battesimo insperato nell'approvazione di Pio XII col conseguente inserimento nel quadro dell'Istituto pastorale della Pontificia Università Lateranense, di cui mons. Ceriani divenne vicepresidente. Negli anni del Concilio la sede del COP venne spostata a Roma, mentre l'organismo fu lanciato a livello internazionale.

**LO SCOPO.** Sulla linea del Vaticano II e con assoluta fedeltà all'indirizzo della Conferenza episcopale italiana, il COP cerca di:

- ✓ **contribuire** allo sviluppo della ricerca e dello studio pastorale in Italia;
- ✓ **proporre** con responsabilità propria, in spirito di servizio alle Chiese particolari che sono in Italia, le opzioni pastorali che sembrano meglio favorire l'evangelizzazione e una cultura di solidarietà;
- ✓ **aiutare** la vita di parrocchia come comunità partecipante e corresponsabile, incoraggiando lo sviluppo degli organismi di partecipazione; avere attenzione alla famiglia e promuoverla come Chiesa domestica;
- ✓ **aggiornare**, attraverso settimane di studio, seminari, simposi, pubblicazioni (prime tra tutte *Orientamenti Pastoralisti*), gli operatori pastorali di quanto, in aderenza al contesto socio-culturale e alle tendenze socio-religiose, si viene proponendo e sperimentando nella Chiesa;
- ✓ **operare** un'azione di collegamento e di coordinamento tra quanti agiscono nell'ambito della pastorale organica.

<sup>1</sup> Con particolare riferimento all'art. 3 dello Statuto del COP: "Sono soci del COP quanti, accettando lo Statuto, fattene richiesta e impegnandosi a partecipare alla sua vita, sono accolti dalla Presidenza".